

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI ZONA 6 - MELEGNANO

ANNO 2021



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Melegnano, i dati¹ raccolti nel 2021 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

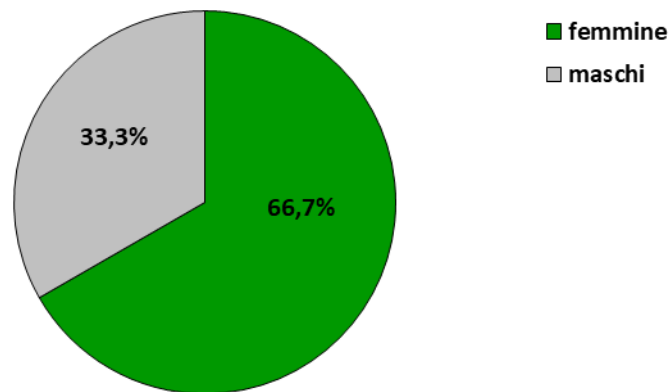
Zona Pastorale 6 - MELEGNANO

Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 6 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	907
• Numero centri di ascolto	10
• Numero bisogni	1.299
• Numero richieste/risposte	2.261

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, nella zona pastorale di Melegnano, la componente femminile è il doppio di quella maschile: infatti, in valori assoluti, le donne sono 605, gli uomini risultano 302.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
n.r.	1	0,1
italiano	325	35,8
comunitario	26	2,9
extracomunitario regolare	537	59,2
extracomunitario irregolare	18	2,0
Totale	907	100,0

• ITALIANI:	35,8%
• STRANIERI:	64,1%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nell'81,8% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	134	23,1	SRI LANKA	33	5,7
EGITTO	79	13,6	ECUADOR	29	5,0
PERÙ	67	11,5	ROMANIA	23	4,0
ALBANIA	38	6,5	EL SALVADOR	19	3,3
SENEGAL	36	6,2	UCRAINA	17	2,9

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	0	2	0	2	0	4	0,4%
15-24	0	14	2	31	1	48	5,3%
25-34	0	39	7	170	4	220	24,3%
35-44	0	65	5	175	8	253	27,9%
45-54	1	97	9	108	2	217	23,9%
55-64	0	61	3	44	3	111	12,2%
65 e oltre	0	47	0	7	0	54	6,0%
Totale (v.a.)	1	325	26	537	18	907	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 25 e i 44 anni (52,2%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli extracomunitari regolari (64,3% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani sono più numerosi i 35-54enni (49,8% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	104	11,5
celibe/nubile	136	15,0
coniugato/a	419	46,2
separato/a	83	9,2
divorziato/a	55	6,1
vedovo/a	52	5,7
convivente	58	6,4
Totale	907	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, più della metà del campione è costituito da persone con un partner (coniugati e conviventi sono, infatti, il 52,6%); il 36% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	345	38,0
occupato part-time	92	10,1
occupato full-time	47	5,2
in cerca 1° occupazione	11	1,2
disoccupato da breve tempo	135	14,9
disoccupato da lungo tempo	171	18,9
studente	1	0,1
casalinga	66	7,3
pensionato	21	2,3
lavoratore irregolare	8	0,9
inabile parziale/totale al lavoro	6	0,7
titolare pensione invalidità	4	0,4
Totale	907	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 33,8%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani, i disoccupati da breve tempo sono il 12,9%, mentre tra gli immigrati sono il 16%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 22,8% contro il 16,7% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) rappresentano il 15,3% sul totale del campione.

Di queste, la maggior parte sono impiegate nel lavoro domestico (69 persone), come operaio generico (39 persone), nell'assistenza agli anziani (36 persone) e come addetto alle pulizie (21 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Melegnano: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Melegnano

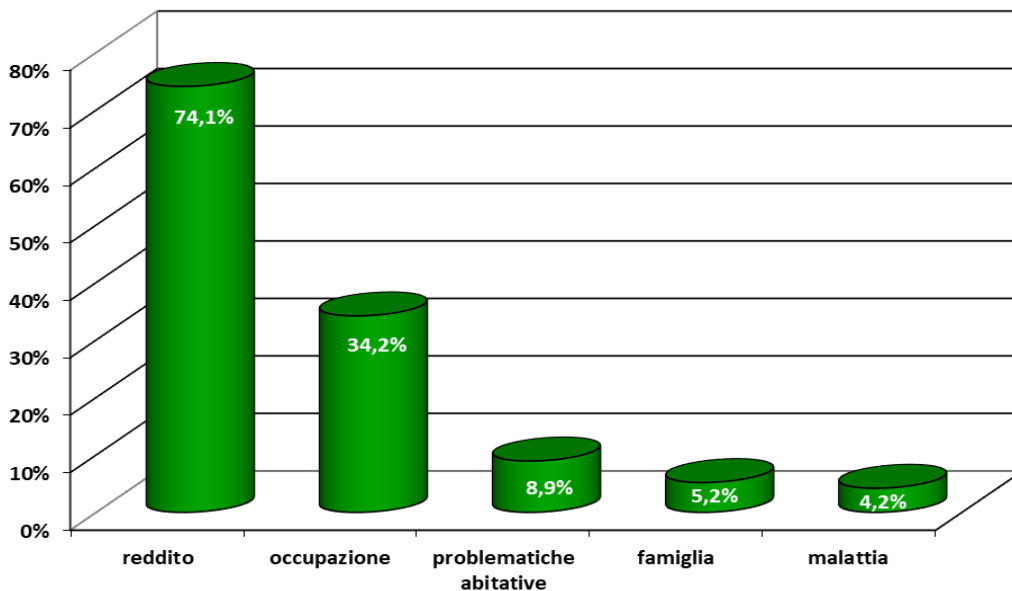
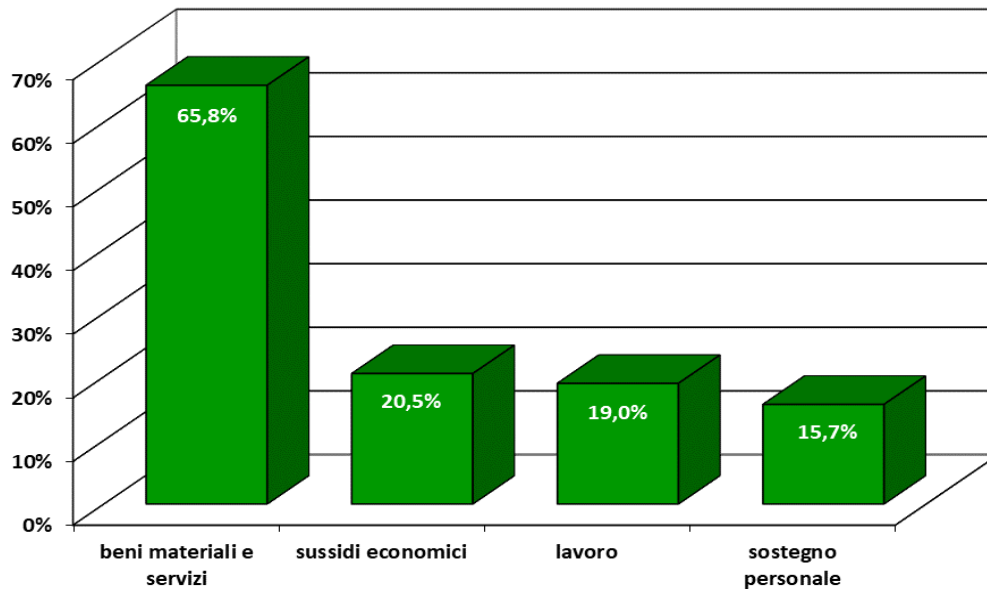


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Melegnano



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Melegnano. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (2.261).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Melegnano

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	848	37,5
Vestiario e guardaroba	519	23,0
Ascolto	360	15,9
Sussidi per pagamento bollette/tasse	107	4,7
Consulenza e orientamento lavoro	48	2,1
Sussidi	45	2,0
Consulenza e orientamento beni e servizi	42	1,9
Lavoro tempo pieno	39	1,7
Ascolto telefonico	35	1,5
Informazione	35	1,5

Osservazioni conclusive

- Come registrato in Diocesi, anche nella zona di Melegnano nel 2021 si è registrato un incremento del numero di persone incontrate sia rispetto al 2020 (+30,7%), che al 2019 (+44,7%).
- Nel 2020 la presenza di donne era in calo rispetto al periodo pre-pandemico (nel 2020 erano il 64,7%, nel 2019 il 69,4%). Nel 2021 la presenza femminile (66,7%) è in lieve aumento rispetto al 2020, ma non è tornata ai livelli del periodo pre-pandemico.
- In controtendenza rispetto al dato diocesano, nel 2021 si registra un aumento della presenza di immigrati, sia rispetto al 2020 (+3 punti percentuali), sia al 2019 (+5,8 punti).
- Anche nella zona 6, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (11,2% nel 2019, 15,2% nel 2020, 15,3% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- La presenza di disoccupati è invece calata nel 2020 e stabile nel 2021: dal 40,9% del 2019, al 33,6% del 2020, al 33,8% del 2021.
- A conferma dell'impoverimento economico che ha interessato il campione in Diocesi, anche nella zona 6 le persone con bisogni di reddito fanno registrare un forte incremento, soprattutto tra il 2019 e il 2020, quando sono passate dal 71% al 79,1%; il dato del 2021 (74,1%) è in calo rispetto a quello del 2020, ma ancora significativamente più alto rispetto al periodo pre-pandemico.
- In controtendenza col dato diocesano, nella zona di Melegnano risultano in aumento rispetto al periodo pre-pandemico anche le persone con problemi lavorativi: dal 31,4% del 2019, al 36,2% del 2020, al 34,2% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di quasi 10 punti percentuali delle persone che formulano richieste di sussidi economici (dal 10,6% al 19,2%); incremento confermato anche nel 2021 (20,5%).
- In controtendenza rispetto al dato diocesano, le persone che hanno richiesto beni materiali e servizi sono aumentate tra il 2019 e il 2020 (dal 69,9% al 72,7%), ma nel 2021 si sono attestate su un valore inferiore a quello del periodo pre-pandemico (65,8%).